



Consorzio Nazionale Dettaglianti
Società cooperativa

CODICE ETICO
E
DI COMPORTAMENTO

Aggiornamento approvato
dal Consiglio di Amministrazione
25 maggio 2010

Il Conad

Il Conad - Consorzio Nazionale Dettaglianti - è la più grande organizzazione cooperativa italiana di imprenditori indipendenti, cui sono associate Cooperative di acquisto e distribuzione che, nel loro insieme, associano, a loro volta, circa 3000 imprenditori dettaglianti operanti nella vendita di generi alimentari e beni di consumo in generale.

Il capitale sociale del Consorzio è posseduto dalle Cooperative che operano su tutto il territorio nazionale garantendo la distribuzione dei prodotti e l'erogazione dei servizi agli imprenditori dettaglianti che ne detengono la proprietà.

La missione di Conad

Il Consorzio, nel rispetto dei principi di mutualità, solidarietà e democrazia caratterizzanti la cooperazione, si propone, tra l'altro, di eliminare tutte le forme di intermediazione e di attuare per le cooperative associate, l'organizzazione comune degli approvvigionamenti attraverso adeguati strumenti contrattuali e negoziali finalizzati all'ottenimento di migliori condizioni economiche.

Si propone altresì di realizzare per le Cooperative e per i loro Soci dettaglianti:

- l'erogazione di servizi commerciali e di marketing principalmente orientati alla valorizzazione dell'insegna;
- la realizzazione di intese e alleanze a carattere nazionale ed internazionale;
- il coordinamento operativo, predisponendo gli accordi e le regole necessari ad un ordinato svolgimento delle attività su tutto il territorio nazionale.

Il complesso di interrelazioni e coordinamento che ne consegue fa sì che l'insieme dei soggetti giuridici e delle persone fisiche che operano nel quadro dei rapporti societari e contrattuali si configuri quale "sistema", caratterizzato da principi, strategie, regole e prassi con diffusi caratteri di uniformità e interdipendenza.

L'evoluzione storica

Il Conad nasce nel 1962 dalla volontà di piccoli commercianti di associarsi in forma organizzata al fine di realizzare economie di scala negli approvvigionamenti in una fase di modernizzazione e sviluppo dimensionale della grande distribuzione conseguente il boom economico di quegli anni.

Gli obiettivi del Consorzio sono, all'origine, principalmente di natura quantitativa, caratterizzati dall'orientamento verso una maggiore espansione sul territorio, dall'eliminazione di ogni forma di intermediazione e dal raggiungimento di vantaggi competitivi nell'area degli approvvigionamenti e della distribuzione.

La tipologia del socio delle Cooperative sul territorio, in questa fase iniziale, è il piccolo commerciante. Verso la metà degli anni settanta il Conad raggiunge una dimensione nazionale e sorge l'esigenza di organizzare meglio il gran numero di soci che nel corso degli anni sono confluiti nel sistema.

In questa seconda fase lo sviluppo manifesta i primi caratteri qualitativi e strategici:

- attraverso processi di concentrazione, si affianca al socio persona fisica il socio persona giuridica;
- si punta al rafforzamento del marchio per una maggiore riconoscibilità del sistema e dei prodotti anche attraverso una politica di "multicanalità";

- la ricerca dei vantaggi competitivi si sposta sul versante commerciale adottando nuove e comuni strategie di marketing.

Le Cooperative, favorite dalla crescita della base associativa e dalle maggiori dimensioni, attuano politiche di accumulazione finalizzate al finanziamento di nuove e più ampie strutture, quali i supermercati, gestibili in forma associata tra più dettaglianti.

Nell'ultimo periodo, che parte dal 2000, il processo di crescita arriva a maturazione attraverso alcune alleanze nazionali ed internazionali necessarie a fronteggiare la globalizzazione del settore distributivo.

In questo periodo, infatti si assiste alla progressiva presenza sul mercato italiano di competitor stranieri, i quali introducono diverse, nuove e più competitive forme distributive alle quali occorre dare risposte adeguate.

L'accordo concluso con il gruppo cooperativo Leclerc, riconosciuto leader sul mercato internazionale degli ipermercati, consente a Conad di consolidare la sua leadership mediante l'accesso a nuovi e più articolati canali distributivi.

Inoltre l'obiettivo che si è conseguito è la creazione di una *partnership* in grado di operare nello scenario della grande distribuzione con una logica soprannazionale, consolidando la comune identità cooperativa e la funzione sociale delle due organizzazioni e supportando le cooperative e gli imprenditori associati nella realizzazione di nuovi ipermercati con l'insegna E. Leclerc-Conad.

Si tratta della prima tappa di un progetto di respiro europeo che ha portato alla costituzione di Coopernic, Società Cooperativa, fondata da Conad, Leclerc (Francia), Rewe (Germania), Coop Suisse (Svizzera), Colruyt (Belgio).

L'obiettivo è quello di dar vita ad una nuova realtà in grado di favorire tra gli associati lo scambio di know-how, la riduzione dei costi logistici, l'ampliamento dell'offerta commerciale e l'incremento delle opportunità di sviluppo per offrire ai consumatori migliori condizioni di acquisto e di accesso ai prodotti.

1. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

1.1 Motivazione etica

Il presente Codice etico e di comportamento (di seguito anche Codice) viene adottato da Conad nel convincimento che gli obiettivi di crescita, sviluppo e tutela dei portatori di interesse debbano e possano coniugarsi con il rispetto dei valori alla base del vivere sociale, con la libera concorrenza e con la buona Governance aziendale attuata secondo regole chiare e condivise.

Pertanto, il Codice definisce innanzitutto l'insieme di valori che il Conad riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che lo stesso assume verso l'interno e verso l'esterno, ispirandosi ai principi di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari sociali.

Con l'adozione del Codice, Conad coglie inoltre l'occasione di fornire un quadro di riferimento per la prevenzione dei reati d'impresa previsti dal D.Lgs. 231/01, nel presupposto che l'adozione del Modello costituisca strumento idoneo per rafforzare il sistema di controllo e per individuare i comportamenti necessari a scongiurare il rischio di commissione dei reati sanzionabili in capo alle società.

Il Codice è declinato sulla missione e sui caratteri distintivi della struttura associativa di Conad. Tale impostazione permette di evidenziare il modo specifico e caratteristico con cui viene esercitata la attività imprenditoriale.

Parallelamente il Codice si ispira ed aderisce ad alcune alte espressioni di principi che rappresentano un forte ancoraggio ideale:

- la Tavola dei principi cooperativi formulata dall'Assemblea Cooperativa internazionale nel 1995;
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948;
- i 10 principi del Global Compact formulati dall'ONU nel 2000 e finalizzati a promuovere una imprenditorialità responsabile di fronte alle sfide della globalizzazione;
- la Costituzione della Repubblica Italiana.

1.2 Gli stakeholders

Gli Stakeholders di Conad

Lo sviluppo dimensionale, territoriale, qualitativo e organizzativo del Consorzio amplia di conseguenza la sfera di riferimento dei portatori di interessi da armonizzare e rendere compatibili. I principali stakeholders sono i seguenti:

- Gli Imprenditori, soci delle Cooperative, che costituiscono il fulcro sul quale fa leva l'attività del Consorzio poiché ne sono, attraverso le Cooperative stesse, i legittimi "proprietari" e, grazie alla propria attività diretta, rendono possibile il conseguimento dello scopo sociale comune.
- Le Cooperative che operano sul territorio, favoriscono l'associazionismo cooperativo e sono i soci diretti del Consorzio.
- Il Personale del Consorzio portatore di istanze in termini di continuità, remunerazione, formazione, sviluppo professionale e sicurezza sul lavoro.
- I Consumatori le cui aspettative in termini di rapporto costo/qualità e di servizio costituiscono un significativo punto di riferimento dell'attività del sistema Conad.
- I Fornitori di prodotti e di servizi che, nell'acuirsi del livello di competitività del settore, diventano veri e propri partners insieme ai quali costruire proposte di mercato competitive per soddisfare i bisogni delle Cooperative, dei soci imprenditori e dei consumatori.
- Il Movimento cooperativo, rappresentato dall'insieme del mondo cooperativo nazionale ed internazionale, al quale il Consorzio e le Cooperative ad esso associate aderiscono, condividendone obiettivi, finalità ed attività. In questo ambito il Consorzio aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative ed all'ANCD – Associazione Nazionale Cooperative fra Dettaglianti.
- Le Organizzazioni Sindacali, interlocutori con i quali il Consorzio si relaziona nell'ambito dell'applicazione dei contratti di lavoro e per la gestione delle normative di tutela degli interessi dei lavoratori e dell'impresa.
- La Pubblica Amministrazione intesa come insieme delle istituzioni con cui il Consorzio si relaziona nello svolgimento delle proprie attività.

Il Consorzio quale stakeholder

In quanto insegna della grande distribuzione alimentare e non alimentare diffusa su tutto il territorio nazionale, il Consorzio è, a sua volta, portatore di interessi nell'economia nazionale con la modernizzazione della rete distributiva, con l'ampliamento dell'offerta di beni e servizi di largo consumo, favorendo lo sviluppo del settore agroalimentare nazionale, la tutela e lo sviluppo di prodotti tipici locali e nazionali.

L'indipendenza del Management

Il Consiglio di Amministrazione determina le scelte di carattere strategico e di indirizzo dell'attività del Consorzio.

Il Management, incaricato di attuare le decisioni del Consiglio di Amministrazione, garantisce imparzialità ed autonomia decisionale nell'interesse del Consorzio e di tutti gli stakeholders, facendo leva sul senso di appartenenza, competenza, esperienza e flessibilità delle risorse umane impiegate.

1.3 Destinatari

Le disposizioni contenute nel Codice devono essere rispettate dagli organi sociali, dal Management e da chi presta lavoro per il Consorzio.

Inoltre sono tenuti al rispetto del Codice i collaboratori, consulenti, agenti, procuratori e chiunque operi in nome e per conto della Società.

Tali soggetti, ognuno nell'ambito delle proprie responsabilità, secondo i principi di sana e prudente gestione e nel rispetto delle leggi, nazionali e comunitarie, nonché delle politiche, piani, regolamenti e procedure interne, devono contribuire alla gestione etica di Conad e all'applicazione dei suoi principi e criteri di autoregolamentazione.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità sono tenuti ad essere d'esempio per i propri collaboratori, ad indirizzarli all'osservanza del Codice e, più in generale, del Modello, a vigilare sulla loro corretta applicazione, ed a favorire il rispetto delle norme in genere.

1.4. Principi etici e morali

Di seguito sono illustrati i principi di riferimento che rappresentano i valori fondamentali cui i destinatari del Codice devono attenersi nel perseguimento della missione aziendale. Le disposizioni ivi contenute hanno valore primario ed assoluto ed in nessun caso la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda giustifica comportamenti in contrasto con i principi del Codice stesso.

Correttezza, lealtà ed onestà

Il Consorzio si impegna a gestire i rapporti con tutte le controparti e con i propri dipendenti secondo principi di correttezza, lealtà ed onestà.

Tutte le attività connesse al conseguimento dell'oggetto sociale del Consorzio devono essere svolte nel rispetto dell'imprescindibile principio di onestà, rinunciando al perseguimento di interessi personali o societari a discapito degli interessi qui esposti.

Imparzialità

Il Consorzio si impegna in generale ad evitare ogni forma di discriminazione (età, sesso, stato di salute, razza, religione, nazionalità, opinioni politiche, ecc.) con tutte le controparti contrattuali ed in tutte le relazioni con gli stakeholders.

Tutela dei consumatori

Il Consorzio è improntato al massimo rispetto dei consumatori ed alla soddisfazione dei loro bisogni attuando il miglior rapporto qualità/prezzo. Si impegna ad assicurare, pertanto, la qualità e la sicurezza dei prodotti messi in vendita e a garantire la veridicità delle informazioni relative agli stessi a norma di legge.

Valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane costituiscono un bene aziendale essenziale. Il loro sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il consolidamento della crescita e della continuità del Consorzio che si impegna ad attuare programmi di aggiornamento e formazione per valorizzare le professionalità e accrescere le competenze.

Tutela della salute

Il Consorzio adotta tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e si adopera affinché venga garantita l'integrità psico-fisica di tutti i prestatori di lavoro, nel rispetto della normativa in materia. In particolare il Consorzio si adopera al fine di evitare i rischi, valutare e combattere i rischi stessi, tenere conto della evoluzione tecnica, programmare la prevenzione e impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tutela della privacy

Il Consorzio adotta tutti gli strumenti e le modalità necessarie per assicurare la riservatezza dei contenuti delle banche dati e degli archivi personali e si adopera affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalle attuali normative in materia di privacy.

Tutela ambientale

Il Consorzio si impegna ad operare nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, a promuovere e programmare lo sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali e a preservare l'ambiente per le generazioni future.

Tutela del marchio e dell'immagine aziendale

Ciascun destinatario del Codice orienta i propri comportamenti alla tutela del marchio CONAD e dell'immagine aziendale, nella consapevolezza che la buona reputazione e la credibilità costituiscano irrinunciabili risorse immateriali del Consorzio.

Valorizzazione dei rapporti con le comunità locali

Il Consorzio è consapevole dell'influenza della propria attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita nel territorio di riferimento delle Cooperative associate. E' consapevole altresì che il suo sviluppo commerciale dipende non solo dalla propria capacità manageriale, ma anche dal livello di consonanza e di risonanza del suo operato nell'ambito delle comunità locali.

Il Consorzio è impegnato pertanto a favorire, nei limiti della propria missione cooperativistica, lo sviluppo dell'economia locale, la tutela dell'identità culturale e ambientale e del contesto sociale.

1.5. Criteri di comportamento

1.5.1 Rapporti con i consumatori e controllo qualità

Qualità degli approvvigionamenti

Il Consorzio, in quanto centro di approvvigionamento nazionale, è impegnato a garantire adeguati standard di qualità dei prodotti distribuiti.

Conformemente alle disposizioni legislative vigenti in materia di responsabilità sulla tutela dei consumatori, Conad assume come valido e operante il sistema di controllo qualità dei prodotti di larga diffusione e gradimento (c.d. prodotti di marca industriale) forniti da produttori di primaria importanza nazionale ed internazionale.

Per i prodotti recanti il marchio CONAD (c.d. prodotti a marchio – PAM), il Consorzio negozia con i fornitori adeguati protocolli di controllo qualità, in applicazione dei quali attua una periodica vigilanza mediante ispezioni della catena produttiva e selettiva, nonché analisi di laboratorio campionarie periodiche e ricorrenti.

Esigenze dei consumatori

Il Consorzio è consapevole che, per consolidare la fedeltà e la fiducia della clientela dei punti vendita, è indispensabile che ogni rapporto sia improntato a criteri di lealtà, disponibilità, trasparenza e professionalità.

Il personale dipendente dei punti vendita è chiamato, costantemente, a migliorare la propria preparazione professionale mediante la partecipazione a corsi di formazione e a dare risposte confacenti alle esigenze conoscitive della clientela, con lealtà e spirito di collaborazione, fornendo ogni assistenza utile per assumere decisioni consapevoli in termini di prezzi e qualità.

Tale formazione, progettata a livello nazionale dall'ANCD e declinata da Conad e dalle Cooperative, si sviluppa attraverso specifici programmi e stage nei punti vendita che tengono conto delle esigenze dei consumatori.

Per la distribuzione dei prodotti a marchio CONAD, il Consorzio effettua periodicamente indagini a campione sulla qualità percepita dai consumatori al fine di migliorare la soddisfazione dei loro bisogni e le proprie performance aziendali e, nei limiti del possibile, si impegna a interloquire con le associazioni di consumatori a più larga rappresentatività in merito alle istanze da queste manifestate.

Conformità al D. Lgs. 206/05 parte II, educazione ed informazione pubblicitaria

Il Consorzio, per i prodotti a marchio, vigila sull'osservanza delle norme che regolano modalità e contenuti dell'informazione al consumatore.

In particolare, effettua adeguate azioni di monitoraggio affinché tutti i prodotti posti in vendita contengano sull'etichetta le informazioni minime richieste all'art. 6 parte II del D. Lgs. 206/05.

In relazione alle informazioni e comunicazioni di natura pubblicitaria realizzate da Conad sono utilizzate forme di comunicazione chiare e semplici evitando di ricorrere a pratiche elusive e comunque scorrette. In particolare il Consorzio assicura che:

- la comunicazione sia chiaramente riconoscibile come pubblicitaria, anche nella sua percezione grafica;
- l'informazione non sia ingannevole in relazione alle caratteristiche, alla disponibilità, alla natura, alla provenienza, ai risultati del loro utilizzo, ai prezzi dei prodotti pubblicizzati;
- eventuali confronti comparativi relativi a prodotti che soddisfino gli stessi bisogni siano facilmente verificabili e non ingenerino confusione sul mercato con altri prodotti/marchi concorrenti, né siano denigratori degli stessi.

I criteri adottati per i prodotti a marchio CONAD sono applicati anche nel caso vengano pubblicizzati prodotti di marca industriale.

Conformità al D. Lgs. 206/05 parte IV, sicurezza e qualità

Tutti i prodotti destinati ai consumatori devono essere immessi sul mercato in conformità alle norme nazionali e comunitarie in materia e devono evidenziare, nella loro presentazione, eventuali elementi di rischio per la salute e la sicurezza dei consumatori stessi laddove non immediatamente percepibili.

A tal fine il Consorzio ha attivato un complesso sistema di controllo di tutti gli aspetti ritenuti necessari per garantire ai consumatori sicurezza e qualità organolettica dei prodotti a marchio per:

1. valutare e qualificare gli stabilimenti di produzione dei fornitori di prodotti a marchio;
2. selezionare ed approvare i prodotti destinati ad essere contrassegnati da marchi CONAD;
3. controllare sistematicamente gli stabilimenti dei fornitori di prodotti a marchio e i prodotti stessi.

Questa serie di processi consente di mantenere sotto controllo lo standard organizzativo dei fornitori garantendo una sicurezza "preventiva" dei prodotti che porteranno il marchio CONAD, nonché la qualità organolettica e prestazionale dei prodotti stessi.

Il Consorzio, inoltre, in conformità agli obblighi di legge, è dotato di tutti gli strumenti organizzativi ed operativi necessari per la prevenzione dei rischi derivanti dall'uso o consumo dei prodotti destinati al mercato. In particolare per i prodotti a marchio CONAD:

- è organizzato per intraprendere, senza indugio, tutte le misure necessarie per evitare rischi conclamati (es. il ritiro del prodotto dal mercato, controlli a campione sui prodotti commercializzati, ecc.)
- monitora le attività predisposte dal fornitore al fine di garantire la messa a disposizione di tutta la documentazione per la rintracciabilità dei prodotti distribuiti (art. 104 punto c) D.Lgs. 206/05).

1.5.2 Rapporti con i fornitori

I fornitori dei prodotti per la vendita, i fornitori di servizi e i professionisti che, a vario titolo, intrattengono rapporti con il Consorzio, riconoscono e condividono i principi etici e di comportamento adottati con il presente Codice.

Il Consorzio riconosce l'importanza del ruolo che tutti i fornitori nazionali e locali svolgono per migliorare la qualità dei prodotti, il livello dei prezzi e conseguentemente la capacità competitiva del Sistema.

Tutti i rapporti con i fornitori sono attuati senza discriminazioni di sorta, secondo criteri di indipendenza e orientati alla migliore realizzazione del rapporto qualità/prezzo.

Il Consorzio richiede ai propri fornitori, sia italiani che esteri, il rispetto delle normative a tutela dei lavoratori, sotto il profilo contrattuale, previdenziale e della sicurezza. Richiede altresì il rispetto delle normative poste a tutela dell'ambiente.

Rapporti con i fornitori nazionali dei prodotti per la distribuzione

I criteri di selezione di Conad nella scelta dei fornitori sono orientati alla diffusione, gradimento e convenienza dei prodotti, alla reputazione del marchio, al rispetto delle norme a tutela dei consumatori e all'affidabilità dell'impresa in termini di continuità e puntualità degli impegni assunti.

I fornitori di prodotti commercializzati con marchio CONAD sono selezionati in base a protocolli che ne disciplinano l'accreditamento, prevedono verifiche periodiche di gradimento del prodotto e includono le clausole e le modalità di controllo qualità e di verifica delle misure adottate a norma di legge a tutela dei consumatori.

Il Consorzio, al fine di attuare controlli di qualità aggiuntivi e di modulare con specifiche clausole contrattuali volumi di fornitura e prezzi d'acquisto, adotta un sistema di *rating* dei fornitori basato sulla valutazione delle loro prestazioni tecnico-commerciali e sulla loro affidabilità economico-finanziaria.

Rapporti con altri fornitori

I fornitori di servizi configurano, a pieno titolo, altri stakeholders del Consorzio.

La scelta del fornitore è, comunque, effettuata in funzione di valutazioni obiettive della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi richiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle richieste. Il Consorzio privilegia, comunque, i valori di correttezza, professionalità, efficienza, serietà ed affidabilità ed, in particolare, la flessibilità operativa e la disponibilità a ricercare soluzioni ai problemi che dovessero insorgere nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di addivenire ad una loro conciliazione.

1.5.3 Rapporti con il personale dipendente

Le persone sono la risorsa più importante di Conad. Le loro capacità e loro energie, la dedizione all'eccellenza ed ai valori dell'Azienda sono decisive per il successo e lo sviluppo dell'impresa.

Per Conad la centralità della persona ed il pieno riconoscimento della dignità individuale sono valori imprescindibili. Qualità, professionalità e senso di appartenenza delle risorse sono una componente distintiva di Conad.

Il Consorzio rispetta ogni persona che lavora, ne tutela l'integrità morale e ne promuove la crescita professionale con iniziative destinate ad ampliare le capacità e le competenze.

Il coinvolgimento del personale nello svolgimento del lavoro, l'ascolto dei diversi punti di vista, la considerazione del contributo professionale di chi opera, realizzano gli obiettivi di valorizzazione delle persone e costituiscono una indispensabile condizione al conseguimento dei migliori risultati aziendali. L'Azienda offre opportunità di crescita a tutto il personale senza discriminare di genere, età, disabilità, fede religiosa, origine, opinione politica, orientamento sessuale.

Il principio di parità di trattamento e di valorizzazione delle diversità regola tutte le fasi della vita professionale e tutte le decisioni relative alle assunzioni, alle retribuzioni, allo sviluppo di carriera, alle rimozioni, ai licenziamenti, vengono prese in base a capacità, competenze e merito.

Per questo Conad si impegna ad effettuare un monitoraggio periodico sull'andamento delle pari opportunità e assume impegni coerenti che derivano sia da normative contenute nella contrattazione sindacale aziendale sia dall'adesione ad iniziative che vietano qualunque forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori. Conad ha infatti sottoscritto la Carta per le Pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro promossa da Associazioni legate al mondo del lavoro che hanno fatto della responsabilità sociale un valore da perseguire quale condizione per il successo dell'impresa.

Conad mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di far crescere le competenze e le capacità e incrementare il valore professionale del Personale.

La formazione del Personale viene favorita in diversi momenti della vita aziendale sulla base delle specifiche esigenze di sviluppo professionale ed erogata a gruppi o individualmente a seconda delle finalità da conseguire.

La Società presta particolare attenzione e dedica sforzi costanti al mantenimento di un clima di collaborazione ed armonia tra il personale. In ragione di questo orientamento non potranno essere tollerati comportamenti contrari all'etica ed all'immagine dell'Azienda sia nei confronti dei colleghi che degli interlocutori esterni.

I rapporti dovranno essere gestiti con lealtà e trasparenza evitando ogni azione suscettibile di compromettere direttamente o indirettamente l'ambiente lavorativo, salvaguardando l'integrità morale, la dignità e la reputazione delle persone.

La Società vieta ai dipendenti ogni tipo di molestia nei confronti dei colleghi, dei collaboratori e degli ospiti. Tra le molestie sono compresi, a titolo esemplificativo, comportamenti volti ad umiliare, insultare o intimidire per motivi di sesso, etnia, orientamento sessuale, disabilità, età, fede religiosa, opinioni politiche.

Conad informa il dipendente assunto sulle caratteristiche delle mansioni e della funzione, sugli aspetti retributivi e normativi, sulle norme e sulle procedure da adottare per evitare i rischi per la salute e sul contenuto del Codice e del Sistema disciplinare e sanzionatorio.

Tramite adeguati canali di comunicazione, si rende continuo e collaborativo il rapporto della Direzione con il Personale anche richiedendo ai responsabili di unità operative e a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi del presente Codice.

Doveri dei dipendenti del Consorzio

Tutto il personale è tenuto ad agire con coscienza e diligenza al fine di rispettare le disposizioni previste dalla Legge, dal Regolamento aziendale, dal Contratto di lavoro individuale e collettivo e dal presente Codice mantenendo un comportamento corretto, serio e leale verso i propri colleghi, verso i superiori diretti ed indiretti e verso ogni altro interlocutore esterno, tutelando e promuovendo gli interessi dell'Azienda. In particolare, nell'espletamento della propria attività, è dovere di ognuno:

- improntare i propri comportamenti sulla osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, sulla lealtà, sulla correttezza nei rapporti personali e su logiche operative impostate sull'integrazione e collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi aziendali;
- evitare di porre in essere operazioni in conflitto d'interesse, informando tempestivamente il diretto superiore di eventuali relazioni di parentela, diretta o indiretta intercorrente con controparti con le quali sta per avviare o gestire rapporti d'affari per conto di Conad;
- trattare con assoluta riservatezza dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi, e, in ogni caso, salvaguardando i principi di lealtà, correttezza e trasparenza innanzi richiamati. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito degli uffici del Consorzio, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro e nell'assoluto rispetto della legge sulla privacy;
- dimostrare, nei rapporti con qualsiasi interlocutore con cui viene in contatto per motivi di lavoro, doti d'integrità morale, evitando comportamenti che possano mettere in dubbio tale sua qualità;
- proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati e contribuire alla tutela del patrimonio aziendale in generale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di detto patrimonio;
- evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali del Consorzio;
- astenersi dal richiedere, direttamente o indirettamente, raccomandazioni ed ogni altro trattamento di favore in contrasto con i principi fissati nel presente Codice;
- partecipare alle attività di formazione interna circa i contenuti del Modello e del Codice.

Il Consorzio si aspetta ed auspica che ogni dipendente, nell'ambito delle proprie mansioni e competenze, sappia:

- distinguersi per propositività e proattività;
- accrescere con ogni mezzo la propria preparazione e professionalità;
- saper far tesoro delle proposte di miglioramento provenienti dagli altri colleghi;
- contribuire alla crescita professionale dei propri collaboratori;
- prendere decisioni ed assumere rischi secondo logiche di sana e prudente gestione, assicurando l'utilizzo economico ed efficiente delle risorse nel rispetto della legge e della

normativa interna, nonché il corretto utilizzo delle procedure e del sistema del controllo dei rischi;

- considerare il risultato aziendale come una propria responsabilità, motivo di soddisfazione e frutto del lavoro di gruppo.

Tutto il personale è tenuto altresì a dare tempestiva informazione al proprio superiore quando:

- sia a conoscenza di violazioni di norme di legge o regolamenti o del presente Codice in ambito aziendale;
- sia a conoscenza di omissioni, trascuratezza o falsificazione nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- sia a conoscenza di eventuali irregolarità o malfunzionamenti;

Il personale dovrà sentirsi sicuro che ogni azione leale e trasparente ed ogni dichiarazione finalizzata al rispetto delle norme etiche dell'Azienda sarà tutelata da Conad ed il dipendente non subirà nessun tipo di ritorsione e di conseguenze negative .

Inoltre, il dipendente che fosse chiamato in sede giudiziaria in qualità di testimone in qualsiasi procedimento che dovesse riguardare l'Azienda dovrà sentirsi libero di esporre i fatti in coscienza, buona fede e secondo veridicità, non volendo Conad che a suo favore vengano rese testimonianze mendaci.

Ulteriori doveri dei dirigenti di Conad

Al fine di garantire il pieno e completo assolvimento dei propri doveri nei confronti del Consorzio, i dirigenti di Conad sono tenuti, oltre al rispetto dei doveri di cui sopra:

- ad assumere eventuali incarichi esterni solo se non abbiano alcun impatto negativo sull'assolvimento dei loro doveri e non comportino danno alcuno all'immagine del Consorzio;
- a comunicare preventivamente all'Amministratore delegato gli incarichi esterni. In ogni caso i dirigenti sono tenuti a comunicare all'Amministratore delegato gli incarichi in corso al momento della prima applicazione del presente Modello.

Resta espresso dovere del Direttore generale attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 2390 c.c.

1.5.4 Rapporti con la collettività

Amministrazioni locali e nazionali.

Il Consorzio è consapevole dell'importanza della tutela del settore agroalimentare e, conseguentemente, dell'irrinunciabile azione relazionale e dialettica con le amministrazioni locali e nazionali che è sviluppata per il tramite dell'ANCD

Conad, in questo contesto, promuove e partecipa ad eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (manifestazioni fieristiche, sportive e artistiche, convegni e seminari), anche con sponsorizzazioni, servizi e assistenza a favore della Comunità.

Con identico spirito e modalità promuove lo sviluppo dei prodotti *made in Italy* e del settore agroalimentare nazionale, sostenendo la tutela dei prodotti italiani e consentendo la loro diffusione nel contesto delle insegne internazionali a cui Conad è collegato.

Organizzazioni sindacali

Il dialogo con il sindacato rappresenta un'ulteriore assicurazione dei diritti e delle tutele di ogni lavoratore ed uno stimolo per l'Azienda nella direzione del costante miglioramento della posizione lavorativa dei propri dipendenti.

Associazioni e iniziative umanitarie, culturali, artistiche e sportive

Conad, consapevole del grande valore dell'attività svolta dalle strutture del Terzo Settore e del no-profit, intrattiene relazioni con associazioni di promozione sociale, onlus, cooperative sociali e ogni altra forma solidale, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di sostenerne ed incoraggiarne l'attività e promuoverne i principi senza distinzione di religione, razza e appartenenza politica.

Pubbliche Amministrazioni

I comportamenti degli organi sociali e del personale del Consorzio nei confronti della Pubblica Amministrazione devono ispirarsi alla massima correttezza ed integrità.

Si rifiutano, pertanto, logiche di condizionamento delle decisioni della controparte, in ogni forma espresse o attuate, volte ad influenzare decisioni in favore del Consorzio o a richiedere od ottenere un trattamento di favore.

E' altresì vietato dare corso a richieste da parte di personale della Pubblica Amministrazione tendenti a subordinare decisioni ed atti in favore del Consorzio, o di terzi in generale, riconoscimenti di qualsiasi genere, ad esempio, offerte di denaro o beni sostitutivi, accesso ad informazioni riservate, proposte di opportunità di impiego. Si veda nel merito anche quanto previsto al capitolo "omaggi, regali e benefici".

Al verificarsi di episodi di specie, o di tentativi più o meno espliciti, è dovere di tutto il personale dipendente darne tempestiva informazione al proprio diretto superiore e all'OdV. E' altresì dovere degli organi sociali informare l'OdV.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tenuti dagli esponenti aziendali allo scopo designati. Tutta la documentazione che riassume le procedure attraverso cui Conad è entrato in contatto con la PP. AA. deve essere debitamente raccolta e conservata.

Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne

I rapporti con gli organi di informazione sono intrattenuti esclusivamente dalla funzione a ciò deputata. Tutti gli interventi di comunicazione devono essere preventivamente autorizzati.

I dipendenti che dovessero comparire ad incontri, riunioni o manifestazioni pubbliche sono tenuti a farlo a titolo esclusivamente personale e, comunque, non potranno utilizzare il nome o il marchio Conad, salvo apposita autorizzazione.

1.5.5 Omaggi, regali e benefici

Omaggi regali e benefici offerti a terzi

In nessun caso, neanche in occasione di particolari ricorrenze, è consentito offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore, di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia ed alla prassi aziendale (vale a dire ogni forma di regali eccedenti le

normali pratiche commerciali e/o di cortesia), a soggetti con i quali si intrattengano rapporti connessi con l'espletamento del proprio rapporto di lavoro con il Consorzio.

Il medesimo divieto vale anche per i componenti degli organi sociali e per tutti coloro che a qualunque titolo operano a favore del Consorzio.

Omaggi regali e benefici offerti da terzi

Allo stesso modo non è possibile accettare compensi, regali, omaggi, vantaggi o trattamenti di favore, di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia che eccedano il valore di € 200, da soggetti (persone, enti, società) con i quali si intrattengano rapporti connessi all'espletamento del proprio rapporto di lavoro con il Consorzio.

Regali di valore superiore sono restituiti ovvero devoluti al Consorzio.

Il medesimo divieto vale anche per i componenti degli organi sociali e per tutti coloro che a qualsiasi titolo operano per il Consorzio.

Non sono, in ogni caso, consentiti omaggi aziendali tra dipendenti.

Prodotti ricevuti da terzi a titolo di campionatura.

I prodotti ed i beni ricevuti a titolo di campionatura potranno essere trattenuti dal personale solo per il tempo necessario alla loro visione. Trascorso tale periodo i prodotti dovranno essere destinati al Circolo Aziendale che ne curerà la destinazione finale.

Non vanno pertanto né trattenuti personalmente né distribuiti ai colleghi per iniziativa personale.

Meetings, viaggi, soggiorni offerti da terzi

Il personale che fosse invitato da terzi che intrattengono rapporti con Conad a meetings, fiere, viaggi, soggiorni, comunque attinenti all'attività del Consorzio, dovrà attenersi alle seguenti regole di comportamento:

- ogni partecipazione deve essere autorizzata dalla Direzione aziendale sulla base delle deleghe attribuite dal CdA;
- le partecipazioni che, conosciute ed autorizzate, rivestono carattere di informazione ed aggiornamento professionale sono considerate alla stregua di normali missioni di lavoro.

1.5.6 Doveri degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi del Consorzio.

Nello svolgimento del loro incarico gli amministratori sono tenuti, oltre a rispettare le specifiche norme del Codice civile, a:

- prestare un ruolo attivo nel loro incarico consentendo al Consorzio di trarre beneficio dalle loro competenze;
- partecipare in modo continuativo alle riunioni del Consiglio;
- dichiarare qualsiasi situazione in cui siano titolari di un interesse proprio o di terzi che li coinvolga, astenendosi, in tali casi, dal partecipare alle delibere del Consiglio;

- non accettare incarichi esterni al Consorzio e al Sistema Conad, in strutture concorrenti, se non previa specifica autorizzazione dell'Assemblea;
- tenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni;
- far prevalere l'interesse di Conad sull'interesse particolare.

1.5.7 Operazioni e transazioni

Tutte le operazioni e transazioni poste in essere dal Consorzio devono essere correttamente registrate, autorizzate, verificabili, legittime, coerenti e congrue.

1.5.8 Impegno contro gli estorsori

L'impegno di Conad contro l'estorsione si è manifestato anche attraverso l'adozione, d'intesa con Legacoop Sicilia, da parte della Cooperativa Sicilconad, di norme statutarie che prevedono l'esclusione del socio imprenditore che fosse rinviato a giudizio per il reato di favoreggiamento personale nei confronti degli estorsori. Lo stesso non potrà avvalersi dell'insegna fino a quando non sarà assolto o non avrà rimosso la causa che ha dato origine al provvedimento di sospensione.

In caso di condanna definitiva verrà invece escluso dal circuito di vendita Conad.

L'impegno di Conad contro l'estorsione salvaguardia i principi di mutualità, solidarietà, democrazia e libera concorrenza sanciti nel presente Codice.

1.5.9 Comportamenti connessi ad altre fattispecie di reato

In questa sezione del Codice sono richiamati i principi di comportamenti più rilevanti nell'ambito dell'operatività del Consorzio.

Tutte le fattispecie di reato sono comunque evidenziate nella Parte speciale del Modello ed illustrate nel Commentario giuridico allegato allo stesso.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a tenere comportamenti tali da non incorrere nei reati richiamati.

1.6. Principio di mutualità

Il *principio di mutualità prevalente*, ex art. 2512 c.c., presuppone che il Consorzio svolga la propria attività prevalentemente in favore delle Cooperative socie.

Principi correlati alla mutualità in Conad

Nello spirito del principio di mutualità, i rapporti di Conad con le Cooperative sono improntati a principi di *legalità, parità di trattamento, rappresentatività, informazione, condivisione e composizione programmata degli interessi*.

Il *principio di legalità* trova attuazione nel rispetto formale e sostanziale delle previsioni di legge, della disciplina a base dell'attività cooperativistica, degli accordi e dei contratti che regolano i rapporti tra le Cooperative e il Conad, nonché delle delibere assunte dall'assemblea e dal CdA di quest'ultimo nell'ambito delle prerogative regolatorie ad esso riservate dallo statuto sociale o dalla legge.

Il *principio di parità*, sancito dall'art. 2516 c.c., si estrinseca nel riconoscimento di sostanziale equità di condizioni di approvvigionamento dalla Cooperativa e di quest'ultima dal Conad, nella compatibilità dimensionale e concorrenziale delle aziende dei Soci imprenditori ammesse.

Il *principio di rappresentatività*, che si articola nella possibilità di nomina del Socio negli organi sociali del Consorzio. I rappresentanti designati dalle Cooperative partecipano alle commissioni tecniche attinenti l'attività mutualistica (strategie, qualità dei prodotti, azioni commerciali, servizi di marketing, supporto logistico, organizzativo, formativo, e di I.T.) istituite da Conad .

Il *principio di informazione*, si esplica nella periodica elaborazione e discussione dei piani strategici, industriali e finanziari elaborati dagli organi delegati di Conad, nella rendicontazione sull'andamento della gestione e delle sue prevedibili evoluzioni.

Il *principio di condivisione* nasce dall'esigenza di verificare e modulare la compatibilità dell'interesse dei Soci imprenditori con le esigenze del Consorzio connesse allo sviluppo dimensionale della grande distribuzione.

Esso comporta l'elaborazione, comunicazione e discussione di decisioni strategiche attinenti gli indirizzi della grande distribuzione, i partners e i contenuti delle alleanze internazionali, l'accumulo di risorse per l'attuazione di adeguati investimenti in ipermercati e altri moderni canali distributivi, necessari allo sviluppo e al consolidamento del Consorzio.

Il *principio di composizione degli interessi* costituisce lo spirito al quale Conad si ispira nella gestione delle questioni di carattere economico attinenti l'attività commerciale e lo sviluppo nel rispetto della dimensione, vocazione e interesse imprenditoriale delle Cooperative socie.

Sviluppo di nuova imprenditorialità

Il Consorzio riconosce l'importanza dello sviluppo di nuove forme di imprenditorialità e del ricambio generazionale che è alla base della continuità del Sistema Conad.

Tutela del patrimonio

Conad si impegna nella tutela del proprio patrimonio e nella gestione dei rischi che possono creare nocimento. Individua e adotta pertanto le azioni di *risk management*, le direzioni responsabili e, ove necessario, le forme assicurative più appropriate per la tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare, delle partecipazioni, dei crediti, del magazzino e degli altri *asset* aziendali.

1.7 Osservanza del Codice Etico e di Comportamento

Comportamenti censurabili

I destinatari del Codice sono tenuti a riferire tutte le informazioni utili su eventuali carenze nei controlli, comportamenti censurabili o fondati sospetti di *mala gestio*, all'Organismo di Vigilanza preposto alla sua osservanza.

Ruolo del CdA di Conad

Il CdA, nell'approvare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, approva, altresì, il presente Codice etico e di comportamento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ruolo dell' Organismo di Vigilanza

Ad integrazione di quanto previsto nella parte generale del Modello, l'Organismo di Vigilanza ha, tra gli altri, il compito di:

- approfondire e verificare il contenuto del Codice al fine di segnalare all'Amministratore Delegato la necessità di adeguamenti alla evoluzione delle leggi;
- supportare operativamente i soggetti che ne fanno richiesta nella interpretazione e attuazione del Codice, quale strumento di riferimento costante del corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento della propria attività;
- verificare, controllare e segnalare all' Amministratore Delegato i casi di violazione delle norme scritte, in modo che si possa provvedere, nel caso di infrazioni, all'adozione delle misure opportune;
- verificare che i soggetti che segnalano comportamenti non conformi al Codice, siano tutelati da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni e, se del caso, informarne immediatamente l'Amministratore Delegato ;
- nell'ambito del proprio *report* periodico al CdA, riferisce specificamente in merito allo stato del processo di attuazione del Codice.

L'inosservanza delle norme contenute nel Codice comporta l'applicazione delle misure connesse a gravi inadempimenti così come previsto nel Sistema disciplinare e sanzionatorio.

Diffusione del Codice Etico e di comportamento

Il presente Codice sarà portato a conoscenza di ogni componente del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché di tutti i dipendenti e di tutti coloro che instaurano rapporti con il Consorzio, mediante apposite attività di informazione e comunicazione (es. per i dipendenti la creazione di apposita sezione di intranet aziendale; per i collaboratori consegna di copia del documento o l'inserimento di apposita clausola contrattuale, e genericamente per tutti gli stakeholders esterni la pubblicazione su internet, ecc).

Formazione

La Direzione del Personale predisporre un piano di formazione, come previsto nella parte generale del Modello, anche per la comprensione dei principi, delle procedure e dei comportamenti espressi nel presente Codice. Lo stesso deve prevedere diversi livelli di formazione in relazione al ruolo aziendale dei partecipanti.

Modifiche al Codice etico e di Comportamento

Il Codice va visto come strumento suscettibile di modifiche ed integrazioni in funzione dei mutamenti esterni e/o interni all'azienda, al fine di garantire coerenza tra quanto enunciato e i comportamenti da tenere.